



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Napoli Nord

Decreto n. 191/2023

Aversa, 21 luglio 2023

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto 4 luglio 2023 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale serie generale n. 155 con il quale il Ministero della Giustizia ha esteso l'uso del portale del deposito atti penali (cd. PDP), prima esclusivo degli uffici di Procura, anche al Tribunale, al Giudice di Pace, alla Corte di Appello ed alla Procura Generale presso la Corte di Appello;

rilevato che, nel medesimo decreto, ha stabilito all'articolo 1 che una serie copiosa di atti (sia relativi alle attività degli uffici giudicanti che a quelle degli uffici requirenti) debba essere depositata esclusivamente mediante il portale del processo penale telematico;

visto il decreto 18 luglio 2023 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale serie generale n. 166, con cui è stato stabilito che la modalità dell'uso del portale è, allo stato, alternativa alle modalità di deposito già in vigore, e ciò in via sperimentale fino al quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione dei regolamenti di cui ai commi 1 e 3 dell'articolo 87 del decreto legislativo 10 ottobre 2020 n. 150;

rilevato che nel novero degli atti di cui al predetto art. 1, al punto 16 è prevista altresì anche la presentazione di istanze, di rilascio copie, di estratti, di certificati, con riferimento alla norma di cui all'art. 116 c.p.p.;

rilevato che il decreto in esame si limita a introdurre una modalità diversa e aggiuntiva di presentazione di istanze, ma non amplia le facoltà delle parti secondo quanto previsto dal codice di procedura penale;

rilevato, pertanto, che l'istanza di copia dell'intero fascicolo del Pubblico Ministero potrà trovare evasione solo allorchè si pervenga a una fase posteriore al ricevimento dell'avviso ex art. 415 bis c.p.p. ovvero 408 c.p.p.;

considerata la nota m_dg.DOG07.12/07/2023.0026834.U, con la quale il Ministero della Giustizia ha fornito indicazioni in relazione alla predetta novità normativa;

rilevato, in particolare, che al foglio 3 della predetta circolare ministeriale è previsto quanto segue: *“giovane sottolineare, quanto al deposito dell'istanza di rilascio copie, estratti e certificati (articolo 116 c.p.p.), che lo stesso produce l'invio verso il PDP del file zippato con l'intero contenuto documentale del fascicolo, limitatamente ai files in formato PDF ed esclusivamente per gli uffici che gestiscono i fascicoli informatici in Document@, valendo invece, per gli altri uffici, come una richiesta da lavorare con le modalità attualmente in uso”*;

considerato, pertanto, che la modalità con cui viene fornita la copia consistente in un *file* zippato con l'interno contenuto documentale del fascicolo consente di evadere - per il tramite del portale - esclusivamente le richieste di copie per le fasi processuali posteriori agli avvisi ex art. 415 bis c.p.p. e 408 c.p.p.;

rilevato che, pertanto, le richieste in questione costituiranno una modalità aggiuntiva di lavorazione presso gli uffici che già esaudiscono tali tipi di richieste, ovverosia l'ufficio *Front Office Tiap*, sito al piano terra, per quanto concerne l'accesso diretto, o anche l'accesso da remoto;

rilevato, pertanto, che è inibito alle segreterie - qualora rinviengano tali richieste per fascicoli che si trovano in una fase anteriore all'emissione dei predetti avvisi - di evadere tali richieste, sussistendo ancora il segreto di indagine;

rilevato che le richieste potranno essere evase solo dopo il regolare assolvimento del pagamento dei diritti a mezzo pagoPA, oppure mediante caricamento sul portale della ricevuta F23, attestante l'entità dei diritti pagati;
sentito il Magrif dell'ufficio;

P.Q.M.

Dispone che l'uso del Portale, per quanto concerne le istanze di rilascio copie, estratti e certificati, avvenga esclusivamente per i procedimenti che si trovano nella fase posteriore agli avvisi di cui agli artt. 415 bis e 408 c.p.p., tenuto conto che la consegna di copie è integrale.

Dispone che la consegna sia subordinata al pagamento dei diritti secondo quanto già previsto nei decreti nn. 87/2023; 87-1/2023; 89/2023 e 92/2023.

Dispone che tale attività venga svolta dal personale preposto all'ufficio TIAP Front Office e all'ufficio 408.

Inibisce qualsiasi attività in tal senso da parte di ogni altro ufficio.

Dispone la pubblicazione del presente provvedimento sul sito *web* di questa Procura della Repubblica per la massima diffusione.

Il presente provvedimento ha decorrenza immediata.

Si comunichi:

- Al Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Napoli;
- Al CISIA di Napoli;
- Ai Procuratori Aggiunti - sede
- Ai Sostituti Procuratori della Repubblica - sede;
- Al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli Nord;
- Alla Camera Penale di Napoli Nord;
- Alla Segreteria del Personale Amministrativo (per la diramazione agli uffici e al personale interessato) - sede;

- Al Responsabile Ufficio Informatica - Statistica ed Innovazione - sede;
- Ai Responsabili Aliquote Polizia Giudiziaria - sede.

Quanto all'Archivio Generale degli atti dell'Ufficio, visto il proprio decreto n. 1/2021, si dispone che, alla lettera "P" "Portale Informatico - NDR e SICP" e alla lettera "D" "Direttive al Personale Amministrativo" il presente provvedimento sia inserito, integrando l'indice con indicazione del numero ed oggetto.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Dott.ssa Maria Antonietta Troncone

Maria Antonietta Troncone